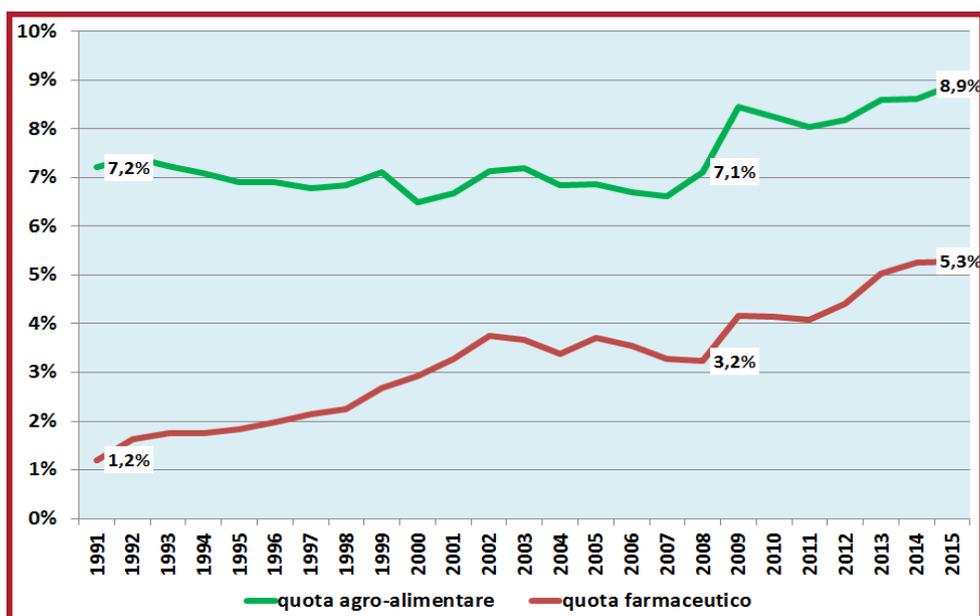




FONDAZIONE
EDISON

CIBO VINO FARMACI SPINGONO L'EXPORT

Figura I - Peso dei settori agro-alimentare-bevande e farmaceutico nell'export italiano: 1991-2015 (quote %)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat.

L'export italiano di merci ha chiuso il 2015 superando per la prima volta i 400 miliardi di euro, toccando quota 413,9 miliardi. Una cifra che si colloca ben 44,9 miliardi sopra il livello dell'anno pre-crisi, il 2008. Gran parte del merito di questa crescita va attribuito a due comparti, l'agro-alimentare e il farmaceutico. Infatti, l'export dell'agricoltura, silvicoltura e pesca dal 2008 al 2015 è aumentato di 1,2 miliardi e quello dei prodotti alimentari, bevande e tabacco di 9,3 miliardi. Dunque complessivamente il settore agro-alimentare ha fatto registrare nel periodo considerato un incremento del proprio export di 10,6 miliardi. Mentre il settore farmaceutico ha realizzato a sua volta un aumento di 9,9 miliardi.

Autore:
Marco Fortis

Sommario

Cibo vino farmaci spingono l'export 2

In sostanza, cibo, vino e farmaci insieme hanno contribuito per 20,5 miliardi alla crescita dell'export italiano tra il 2008 e lo scorso anno, cioè per quasi il 46% dell'incremento complessivo verificatosi nel periodo. Non a caso agro-alimentare e farmaceutica sono due settori con i quali il Governo ha stabilito dei tavoli permanenti di lavoro nell'ultimo biennio: una precisa scelta di politica industriale. Mentre con una coincidenza quasi simbolica con l'Expo, l'Italia è balzata nel 2015 al primo posto nella UE-28 per valore aggiunto nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, con 33,1 miliardi di euro davanti alla Francia, con 32,5 miliardi.

Storicamente, il peso dell'export agro-alimentare è rimasto relativamente costante dal 1991 al 2008, oscillando poco sopra il 7% dell'export totale italiano. Ma dal 2008 al 2015 la quota dell'agro-alimentare sulle esportazioni totali del nostro Paese è salita dal 7,1% all'8,9%. Nello stesso periodo il peso del settore farmaceutico nell'export italiano è cresciuto dal 3,2% al 5,3%, dopo essere rimasto relativamente costante nei primi anni 2000 (vedi figura). Dunque se il made in Italy poggia sempre più sulla meccanica (che rappresenta $\frac{1}{4}$ dell'export totale italiano e oltre il 60% del nostro surplus manifatturiero con l'estero), oltre che sui tradizionali settori della moda e del design, l'agro-alimentare è in pieno sviluppo e la farmaceutica è diventata anch'essa un pilastro del nostro commercio internazionale.

Se la crescita dell'export farmaceutico va attribuita in gran parte ai rilevanti investimenti di multinazionali straniere che hanno scelto il nostro Paese come "hub" manifatturiero, incrementando le produzioni in regioni come il Lazio, la Toscana, la Lombardia, le Marche e la Puglia, il miglioramento dell'export agro-alimentare si deve invece principalmente alla maggiore valorizzazione dei prodotti alimentari tipici e dei vini.

Il boom del farmaceutico italiano è dimostrato dal fatto che l'export di medicinali e altri preparati farmaceutici è stata la voce, tra quelle della classificazione ATECO a 5 cifre, che ha fatto registrare il maggiore incremento in valore assoluto nel periodo 2008-2015: +9,2 miliardi di euro, essendo passato da 10,3 a 19,5 miliardi (+89%). Al secondo posto per crescita assoluta troviamo l'export di autoveicoli (+ 5,2 miliardi, da 14,7 a 19,9 miliardi, +35%), seguito da quello di borse e pelletteria (+3,1 miliardi, da 3 a 6,1 miliardi, +101%). Con il loro exploit i medicinali e gli altri prodotti farmaceutici sono divenuti la seconda voce ATECO a 5 cifre dell'export italiano, a pochissima distanza dagli autoveicoli (erano al quarto posto nel 2008). A completare il quadro, anche l'export dei prodotti farmaceutici di base è aumentato nel periodo 2008-2015 di 710

milioni.

Nel settore agro-alimentare, il comparto del vino ha giocato un ruolo chiave nella crescita del nostro export. Nel 2015 l'Italia ha esportato 3,8 miliardi di euro di vini in bottiglia e 1,6 miliardi di vini spumanti e altri vini speciali. Dal 2008 al 2015 la crescita è stata di 954 milioni per i vini e di 763 milioni per gli spumanti, con questi ultimi che hanno vissuto un autentico boom (+89%), con denominazioni trainanti come Trento, il prosecco di Valdobbiadene, Franciacorta, Asti.

Altri prodotti del settore agro-alimentare che hanno contribuito con forti crescite in valore assoluto dell'export nel periodo 2008-2015 sono stati: i derivati del latte tra cui i formaggi (+932 milioni, +34%), la frutta e gli ortaggi lavorati e conservati esclusi i succhi (+741 milioni, +35%), il cioccolato e i prodotti dolciari (+695 milioni, +68%), i prodotti a base di carne tra cui gli insaccati (+621 milioni, +64%), il caffè (+562 milioni, +79%), le bibite analcoliche e le acque minerali (+420 milioni, +92%), gli ortaggi (+419 milioni, +45%), i condimenti e le spezie (+409 milioni, +81%), le fette biscottate, i biscotti e i prodotti di pasticceria conservati (+386 milioni, +55%) e l'olio d'oliva (+359 milioni, +31%).

La crescita dell'export di pasta è stata leggermente inferiore nel periodo 2008-2015 (+206 milioni, +12%) ma questa singola voce resta saldamente la terza dell'industria alimentare per valore assoluto dell'export (1,9 miliardi di euro nel 2015 dietro vini in bottiglia e frutta e ortaggi lavorati). Analogamente l'export di pomacee e frutta a nocciolo è stato poco dinamico (+190 milioni, +16%) ma anche questa voce resta saldamente al secondo posto tra i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca per valore delle esportazioni (1,3 miliardi, praticamente allo stesso livello degli ortaggi).



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 174, APRILE 2016

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Andrea Prandi

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Cristiana Crenna

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>